

Titolo (abbozzo) Triplo Parma, Terni è espugnata

Sommario(abbozzo): Bonny e Benedyczak in 20 minuti. Accorcia Luperini, poi l'autogol di Casasola chiude i conti

IL TABELLINO

TERNANA 1

PARMA 3

Ternana (3-5-2): Iannarilli, Sgarbi, Capuano, Dalle Mura; Casasola (83' Favasuli), Luperini, Amatucci (53' Faticanti), Carboni (45' Di Stefano), Pyyhtia (53' De Boer); Pereiro (61' Favilli), Raimondo. A disposizione: Franchi, Zoia, Sorensen, Boloca, Labojko, Dionisi, Marginean. All. Breda

Parma (4-2-3-1): Chichizola; Delprato, Osorio, Circati, Coulibaly; Estèvez, Hernani (64' Sohm); Partipilo (45' Man), Cyprien (80' Colak), Benedyczak (64' Mihaila); Bonny (74' Begic). A disposizione: Turk, Corvi, Hainaut, Camara, Valenti, Zagaritis, Di Chiara. All. Pecchia.

Arbitro: Collu di Cagliari, **ass.** Scarpa, Severino, **quarto uomo:** Giaccaglia, **VAR:** Valeri, **AVAR:** Tremolada

Reti: 7' Bonny, 19' rig. Benedyczak, 48' Luperini, 59' aut. Casasola

Ammoniti: Capuano, Bonny, Partipilo, Cyprien, De Boer, Circati, Iannarilli, Mihaila
Espulsi: nessuno.

Angoli: 5 a 5.

Recupero: 2' p.t., 5' s.t.

Tre punti d'oro che mancavano come l'aria. Dopo due pareggi di fila il Parma torna a vincere. Lo fa a Terni, dove non gli era mai successo. Una prestazione concentrata, solida e cinica contro una Ternana succube, sprecona e che si sveglia tardi, parzialmente e male.

Il solito fitto scambio di palloni per andare in porta non può pagare contro una Ternana da subito schiacciata e compatta. Ma che concede spazio quando attacca, allungandosi: allora il lancio può essere una soluzione. Come quello di Chichizola per Bonny al 7' che porta il Parma avanti: corsa in campo aperto, spallata a disfarsi di Capuano e palla sotto le gambe di Iannarilli.

Il faro tecnico Bernabè non c'è, è vero. Ma Cyprien è un ottimo metronomo e recupera tanti palloni. Il solito tridente "fluido", senza attaccanti veri, dialoga alla grande con Bonny, sì strutturato ma sempre mobile, che sia per la sponda o la profondità. La Ternana è frastornata e confusa, Amatucci sgambetta Bonny in area. Revisione VAR, rigore assegnato e trasformazione di Benedyczak che spiazza Iannarilli, fa 2-0 e 10 in campionato.

I lampi individuali, però, sono sempre in agguato: Raimondo con un controllo sontuoso si libera di Circati e Osorio e conclude a giro colpendo il palo. Dal lampo all'episodio, quello del rigore Ternana per fallo di Coulibaly su Luperini. Raimondo dal dischetto può accorciarla, ma manda alle stelle.

Tutto rimandato al 48': è Di Stefano a crossare dalla sinistra, Raimondo sfiora il pallone, Chichizola devia da Luperini che di tap-in fa 2-1.

Il Parma non si spaventa e addormenta il gioco col triangolo Cyprien-Estèvez-Hernani. E si ricorda che i lampi può scagliarli anche lei: Man con un'imbucata geniale trova Del Prato che in area mette in mezzo per Benedyczak. il polacco sfiora soltanto, Casasola devia la sfera nella sua porta per il 3-1 al 48'.

Proprio con Casasola la Ternana prova a rispondere: tanti cross sfornati con tenacia ma poca precisione. È sempre il Parma a trovare spazi quando attacca, come quando Begic dialoga con Sohm e davanti a Iannarilli spara alto. Manca il poker, ma basta il tris.

Il Parma si lascia alle spalle una settimana di fuoco (3 partite in una settimana), chiudendo in bellezza con una prova di forza e gestione, da corsara contro un'altra corsara (la Ternana veniva dal successo di Palermo). + 9 momentaneo dal terzo posto. Le gite a Como e Modena di Venezia e Cremonese daranno nuovi risvolti alla corsa alla promozione diretta. Il Parma, intanto, torna da Terni con un souvenir da tre punti.

